

# la C Ceramica

MODERNA & ANTICA

The International ceramics mover from Italy - trimestrale - anno XXXIX n. 302 Ott/Dic 2018



[www.emil.it](http://www.emil.it)

Poste Italiane S.P.A. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 26/02/2004 N°46 ART. 1, COMMA 1) CNS/CBPA - SUD2 Catania.  
In caso di mancato recapito, rinviare al CMP di Catania per la restituzione al mittente previo pagamento resi - contiene I.P. e allegati.



**PRIMEDICOPERTINA**  
Angelo Spagnolo

# SOMMARIO CONTENTS

7

## EDITORIALE EDITORIAL

Giovanni Mirulla

8

## COVERSTORY BELLEZZA E PUREZZA NELL'OPERA DI ANGELO SPAGNOLO BEAUTY AND PURITY IN ANGELO SPAGNOLO'S WORKS

Elena Agosti

13

## ITALIA/POLONIA IL GIUDIZIO UNIVERSALE DI NICOLA BOCCINI THE LAST JUDGMENT BY NICOLA BOCCINI

Claudia Bottini

20

## AEUCC CERASMUS+ CERASMUS+

Paola Casta

22

## IAC 48° CONGRESSO E ASSEMBLEA NEW ORIENTALIA NEW ORIENTALIA

Simone Olivelli

25

## REPORT ARGILLÀ ITALIA

Argillà 2018 promossa  
con otto e mezzo **26**

Tanti eventi tutti degni di nota **28**

Euraku ad Argillà **31**

La Ceramica in Circolo **32**

Ceramic&Colours Award 2018 **34**

Alla scoperta del FACC **35**

Anche noi ad Argillà **36**

Argillà Italia flash **38**

Mondial Tornianti **40**

41

## MAESTRI E BOTTEGHE ALFIO GODORECCI, GIUSEPPE NICASTRO ALFIO GODORECCI, GIUSEPPE NICASTRO

42

## MAESTRI E BOTTEGHE MIRTA MORIGI, DALLA SORGENTE AL BLU MIRTA MORIGI, FROM SOURCE TO BLUE

Sandro Bassi

44

## KERAMIKSYMPOSIUM GMUNDEN 2018 KERAMIKSYMPOSIUM GMUNDEN 2018

Marco Maria Polloniato e Fabiola Scremin

46

## CERAMICA ANTICA UN VASO, UNA STORIA

Romualdo Luzi

49

## CERAMICA ANTICA ARTI INDUSTRIALI CASTELLANE ALLA SIMAC

Diego Troiano

53

## AICC NEWS

Clay, AiCC in Cina con ICMEA, Grand  
Tour all'estero, Natale in Blu, Albissola  
Marina, Ariano Irpino, Ascoli Piceno,  
Castellamonte, Cutrofiano, Faenza,  
Grottaglie, Impruneta, Vietri sul Mare

56

## NOVE, PORTONI APERTI NOVE FA VENTUNO

Elena Agosti

58

## FIERA CERAMICA FIRENZE FIRENZE... POTTERY CITY

61

## INCONTRI / MEETING

### MOSTRE **62**

Calendario

Superfici d'autore

Nascita della Materia.

Lucio Fontana e Albisola

Al MIC Aztechi, Maya e Inca

Alessandro Roma. Process and Form

Barocco e Barocchetto

Brevi

### NEWS **72**

74

## REGIONI ITALIA

Elogio del movimento

Artigianato e Palazzo per il Museo Doccia

Alb-isola d'arte

Thun celebra i venti anni del suo club

Tokitakai

Terre d'infinito

Laura Montuschi a favore di Cosmohelp

Keramikos 2018

Le argille naturali

80

## DESIGN

## NUOVE VISIONI CERAMICHE

Sandra Baruzzi

82

## FIERE E MERCATI

Calendario

Tecnargilla 2018

Koinè festeggia i suoi 30 anni

96

## PUNTI FIDUCIARI

97

## ABBONAMENTI

### RedAct

Tutti i testi firmati con questa sigla sono elaborati o riveduti in redazione su testi forniti da organizzatori o uffici stampa degli stessi, che si assumono piena responsabilità per dati, nomi, notizie, foto inviati

## LA CERAMICA IN CIRCOLO

Da Faenza a Milano, tre tappe per un'installazione itinerante

È sempre più raro imbattersi in una bella mostra collettiva della quale poi si conserva un ricordo nitido. Ciò accade perché spesso capita di trovarsi di fronte a opere scelte in maniera poco adeguata, senza una comunicazione chiara o, peggio ancora, senza che esse abbiano un dialogo fra loro. Tale contesto è chiaramente escluso nell'installazione itinerante *La Ceramica in Circolo*, un progetto che ha imposto agli artisti selezionati il vincolo della forma circolare (una sorta di fascia chiusa ad anello) e che, a differenza di quanto avvenuto nel 2016 con CUBE-COMPRESSI, dà la possibilità di guardare, non solo metaforicamente, attraverso la ceramica. Insomma, dal tema del *cubo* si è passati a quello del *cerchio*, un codice di geometria esistenziale che varrebbe la pena riscoprire. Dal circolo nulla resta escluso. Ogni punto è equidistante dal centro. È concluso, eppure la sua percorribilità appare infinita. Si *svolge*, eppure ritorna su se stesso. E che forma ha, se non circolare, questa materia ceramica che *ri-nasce* e *ri-muore* restando sempre se stessa e costantemente accompagna l'uomo e cambia con l'uomo?

Proposta da Evandro Gabrieli e Gabriella Sacchi, supportata dall'associazione culturale Keramos e dal laboratorio NIBE di Gabriella Sacchi, *La Ceramica in Circolo* è stata presentata in anteprima a Faenza in occasione di Argilla Italia 2018 (31 agosto-2 settembre), poi a Bassano del Grappa nella Chiesetta dell'Angelo (grazie a Lampi Creativi di Fabiola Scremin e Marco Maria Polloniato) e infine a Milano (Spazio Nibe, 30 novembre-21 dicembre). Il progetto, oltre a dare visibilità attraverso la realizzazione di un manufatto tridimensionale, ha avuto lo scopo di fotografare e soprattutto di riflettere sul mondo della ceramica contemporanea, interrogandosi su alcune interessanti questioni: qual è la



ceramica in circolo oggi?, qual è il modo in cui gli artisti la rappresentano o se ne sentono rappresentati?, quali sono le tecniche e i messaggi che contiene?, cosa si è perso, modificato o cambiato nel modo di utilizzare questo materiale che da sempre accompagna l'uomo?

Gli artisti, scelti da una giuria composta da Giovanni Mirulla, Domenico Iaracà, Silvia Imperiale, Evandro Gabrieli e Gabriella Sacchi, sono: Fabio Amoroso, Elisa Belardinelli, Narciso Bresciani, Roberto Cambi, Evandro Casadio, Roberto Castellano, Mirco Denicolò, Yvonne Ekman, Benedetto Ferraro, Silvia Granata, Tiziana Grandi, Elvira Keller, Sara Kirschen, Livia Marasso, Lidia Marti, Emanuela MASTRIA, Michela Minotti, Rita Miranda, Olivia Monti Arduini, Roberta Oppedisano, Sabine Pa-

gliarulo, Brenno Pesci, Bianca Piva, Carlo Pizzichini, Antonio Pugliese, Karin Putschgrassi, Attilio Quintili, Mara Ruzza, Roberta Sama, Laura Scopa, Antonio Taschini, Maurizio Tittarelli Rubboli, Angelica Tulumiero, Valentina Viganò e la bottega Terrapinata.

L'installazione ha avuto il patrocinio del MIC e vanta un catalogo cartaceo con testi di Domenico Iaracà, "(...) il cerchio. Emblema per eccellenza di ciclicità, del ripetersi delle stagioni e della vita che si rinnova, è pretesto formale e stimolo alla riflessione intorno al quale inventiva e capacità tecniche di molti ceramisti si son messi alla prova dimostrando, ancora una volta, l'attrazione esercitata dal confronto e il legittimo desiderio di condivisione", e Lorenzo Fiorucci, "(...) La ceramica oggi vive una stagione di rinnovato interesse e forse frizzante vivacità, come non mai. Fioriscono eventi espositivi che indagano lo sviluppo di questo medium eppure è quanto mai urgente la necessità di tornare a porsi domande. Su questo fronte il progetto *La Ceramica in Circolo* proposto da Evandro Gabrieli e Gabriella Sacchi può essere dirimente: affrontare periodicamente le forme elementari che costruiscono le geometrie dell'universo, come il cerchio o quelle più terrene come il cubo, è un modo certo giocoso, ma serio, per porre questioni non solo in termini di attualità, indagando quali sono le tipologie in circolazione oggi, ma anche più strettamente filosofico-esistenziale che da sempre appartengono come sfida irrinunciabile all'artista in ogni tempo". (Evandro Gabrieli)







## KERAMIK SYMPOSIUM GMUNDEN 2018

Fra settembre e ottobre 2018, a oltre mezzo secolo di distanza dalla prima pionieristica esperienza di confronto internazionale – il *Summer Seminar* organizzato nel 1963 dal professor Kurt Ohnsorg –, Gmunden, città austriaca nella quale si svolge il più longevo e duraturo simposio europeo (e forse mondiale) dedicato alla ricerca in ambito ceramico, ha ospitato una selezione di dieci artisti provenienti da sette paesi, alcuni affermati e altri meno noti ma tutti uniti dalla possibilità di sperimentare per cinque settimane.

### KERAMIKSYMPOSIUM GMUNDEN 2018

*Between September and October 2018, more than half a century after the first pioneering experience of international comparison – the Summer Seminar organized in 1963 by Professor Kurt Ohnsorg –, Gmunden, an Austrian city in which takes place the longest and most enduring European (and perhaps world) symposium dedicated to research in the field of ceramics, hosted a selection of ten artists from seven countries, some established and others less known but all united by the opportunity to experiment for five weeks.*

*The Keramiksposium Gmunden 2018 was held in two locations, the historic studio located on the top floor of the Gmundner Keramik Manufaktur, the company where it all started, and a specific area of Laufen, a company specializing in the industrial production of elite health care.*

*The group of artists, assisted by Eva Fürtbauer, Ursula De Santis-Gerstenberg and Hans Fischer (technician), was formed by Enrica Casentini (Italy), Beate Gatschelhofer, Helene Kirchmair and Yara Lettenbichler (Austria), Jonathan Keep (England), Annette Lucks and Aino Nebel (Germany), Tomasz*

*Il Keramiksposium Gmunden 2018 si è svolto in due sedi, lo storico studio situato all'ultimo piano della Gmundner Keramik Manufaktur, l'azienda in cui tutto è nato, e una specifica area negli ambienti di lavoro della Laufen, società specializzata nella produzione industriale di sanitari d'élite.*

*Il gruppo di artisti, coadiuvato da Eva Fürtbauer, Ursula De Santis-Gerstenberg e Hans Fischer (tecnico), era formato da Enrica Casentini (Italia), Beate Gatschelhofer, Helene Kirchmair e Yara Lettenbichler (Austria), Jonathan Keep (Inghilterra), Annette Lucks e Aino Nebel (Germania), Tomasz Niedzeiolka (Polonia), Hélène Loussier e Brigitte Penicaud (Francia).*

*Lavorare insieme, ispirarsi e aiutarsi a vicenda, ma soprattutto conoscere o riconoscere tendenze attuali messe a confronto con tecniche e stili del passato: ecco, l'eterogeneità generazionale e di provenienza ha indubbiamente generato uno scambio assai fertile per nuove e inedite creazioni pensate durante le cinque settimane a disposizione.*

*Alla fine dell'evento tenutosi fra il 21 e il 22 settembre, gli esperti Nani Champy Schott (organizzatrice dell'evento *les journées de la céramique*, Parigi), Gabi Dewald (giornalista, critica d'arte), Lilli Hollein (regista e co-fondatore *Vienna Design-Week*), Matteo Zauli (direttore creativo del Museo Zauli) ed Eva Pelechova (artista partecipante all'edizione*



*chova (artista partecipante all'edizione 2015 del simposio) hanno selezionato le opere che sono state esposte dal 13 ottobre al 4 novembre presso il locale museo, il *Kammerhof Gmunden*, e che successivamente faranno parte di una mostra itinerante nelle città europee della ceramica. (Marco Maria Polloniato e Fabiola Scremin)*



*Niedzeiolka (Poland), Hélène Loussier and Brigitte Penicaud (France).*

*Working together, inspiring and helping each other, but above all knowing or recognizing current trends compared with techniques and styles of the past: here, generational heterogeneity and of provenance has undoubtedly generated a very fertile exchange for new and unusual creations conceived during the five weeks available.*

*At the end of the event held between 21<sup>st</sup> and 22<sup>nd</sup> September, the experts Nani Champy Schott (organizer of the event *Les journées de la céramique*, Paris), Gabi Dewald (journalist, art critic), Lilli Hollein (director and co-founder of *Vienna Design-Week*), Matteo Zauli (creative director of Zauli Museum) and Eva Pelechova (artist participating in the 2015 edition of the symposium) selected the works that were exhibited from October 13 to November 4 at the local museum, the *Kammerhof Gmunden*, and they will later be part of a traveling exhibition in the European cities of ceramics.*

## BAROCCO E BAROCCHETTO

*Il Museo Rometti di Umbertide (PG) ha dedicato una significativa esposizione alle sculture ceramiche di Lucio Fontana e Leoncillo Leonardi*

In occasione del 50° anniversario dalla morte dei due maggiori scultori italiani del dopoguerra, mancati entrambi nel settembre del 1968 a distanza di quattro



giorni l'uno dall'altro, il Museo e le Ceramiche Rometti, insieme al Comune di Umbertide, hanno ospitato dal 22 settembre al 20 ottobre una ristretta ma significativa selezione di sculture ceramiche policrome dei due artisti. Un omaggio, dal titolo *Barocco e Barocchetto: Materia e colore nelle sculture di Lucio Fontana e Leoncillo Leonardi*, pensato dallo storico dell'arte Lorenzo Fiorucci che riflette sull'importanza dell'azione svolta in modo autonoma da Lucio Fontana e Leoncillo per il rilancio anche in chiave europea della scultura colorata a partire dalla seconda metà degli anni Trenta. Un rilancio che passa attraverso due luoghi apparentemente marginali della



provincia italiana, Albisola e Umbertide, entrambe le cittadine accumulate da una lunga tradizione di ceramica contemporanea, che accolgono in particolare i due scultori fornendo loro la capacità tecnica per realizzare capolavori artistici. Le opere presentate sono state raccolte e selezionate da Lorenzo Fiorucci, curatore della mostra, che così ricostruisce un sottile *fil rouge* che sottende un legame di comunanza estetica tra i due artisti. Per molti aspetti la loro ricerca è sovrapponibile pur nelle differenze identitarie e linguistiche, accomunati nella scelta di un medium come la ceramica, che ha fornito lo spunto per la definizione critica di Barocco per Fontana, attribuitagli da Leonardo Sinisgalli, e Barocchetto per Leoncillo, secondo l'intuizione di Roberto Longhi.



## OMAGGIO A FEDERICO QUATRINI

Il Circolo degli Artisti di Albissola Marina (SV), dal 25 agosto al 9 settembre scorso, ha reso omaggio con una mostra a Federico Quatrini (1916-1991): pittore, scultore e ceramista milanese, cresciuto artisticamente fra Milano e le fornaci della stessa Albissola, nel fermento degli anni '60-'70 insieme ai grandi protagonisti di quell'epoca. L'esposizione cadeva esattamente a cinquantacinque anni di distanza dalla seconda personale di Quatrini, tenutasi presso la stessa istituzione.

## SIMONE NEGRI. AL TEMPO STESSO

Dall'8 al 30 settembre Simone Negri è stato protagonista con la personale *Al tempo stesso* presso la Galleria GulliArte di Savona. Per tracciare i caratteri di questa mostra ricorriamo alle parole di Marco Maria Polloniato: "Con la nuova personale l'artista pone un nuovo tassello atto a favorirci nella comprensione delle sue opere, o meglio dell'evoluzione che le sue realizzazioni e il suo linguaggio stanno riportando in luce. Rispetto alle opere del passato, in massima parte ceramiche cotte per affumicamento in un forno autocostruito, negli ultimi anni ha sperimentato altri materiali, come le resine acriliche, e ha ripensato completamente quell'accenno decorativo che tanto a lungo ha caratterizzato la superficie dei suoi manufatti ceramici. Rimane immutata la

1. Leoncillo Leonardi, *Senza titolo (Scultura con gocce rosse)*, gres e smalti, 1959, collezione privata Umbertide
2. Lucio Fontana, *Donna seduta*, ceramica policroma a terzo fuoco, 1938, Montrasio Arte Monza e Milano
3. Leoncillo e Fontana, *incontro a Milano*, 1960

propensione alla rappresentazione di elementi architettonici inseriti in contesti architettonici che rimandano a una sacralità immemore. Sia che si tratti di strutture simili ad altari, a capitelli, a scrigni o di elementi ieraticamente solitari, ci troviamo di fronte a una solenne e silenziosa tensione".



## GIULIANA CUSINO ALLA GALLERIA SARTORI

Dal 22 settembre al 4 ottobre la Galleria Arianna Sartori di Mantova ha ospitato la personale dell'artista torinese Giuliana Cusino intitolata *Donne vi voglio cantare*. In mostra una serie di pannelli in ceramica raku realizzati dall'artista dal 2017 in poi. La Cusino, nata a Torino, ex insegnante, vive e lavora ad Avigliana (TO).

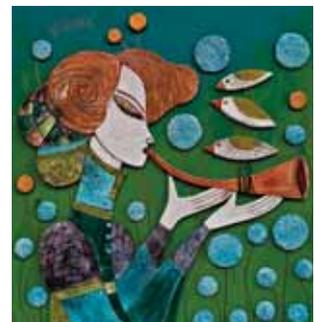


figure Thun. La manipolazione dell'argilla agisce su due piani: regala un'immediata sensazione di benessere, di piacevolezza e divertimento e dall'altro lato permette, attraverso la creazione di forme tridimensionali, di dare voce alla propria sfera emotiva, attenuando le paure e la sofferenza interiore, creando i presupposti per ricevere aiuto e sviluppare l'autostima e la socializzazione. Nel 2014 nasce il progetto *Fondazione Lene Thun negli Ospedali*, che prevede la realizzazione di laboratori permanenti di modellazione della ceramica all'interno dei reparti pediatrici di grandi ospedali italiani, tra i quali il Policlinico Vittorio Emanuele di Catania e l'Ospedale Civico di Palermo. L'efficacia della terapia ricreativa come sostegno ai protocolli medico farmacologici è riconosciuta scientificamente ed è l'anima dei trentotto laboratori ceramici ricreativi della Fondazione, che lo scorso anno ha avuto l'onore e il piacere di decorare con le opere d'arte realizzate dai bimbi il grande Albero di Natale di Piazza San Pietro e di festeggiare con i piccoli artisti, assieme a Papa Francesco, il Santo Natale.

## TOKITAKAI

*Terenzio Sonda e il gioco della forma*

Dal 6 al 21 ottobre 2018, nella Chiesa dell'Angelo di Bassano del Grappa (Vi) è stata organizzata la mostra di sculture TokiTakai, nata da un'idea di Chiara Sonda. Nell'occasione sono stati presen-



tati al pubblico per la prima volta i lavori ideati da Terenzio Sonda in quarantacinque anni di esperienza lavorativa e artistica. Nato nel 1958, l'artista ha sempre mostrato un interesse per l'arte che si è concretizzato nella pratica lavorativa ceramica. Con il fratello Luigino, nel 1984 ha dato vita alle Ceramiche Il Gattopardo, specializzandosi nella produzione di animali, senza dimenticare una personale inclinazione che unisce arte e ironia. TokiTakai è perciò un'esposizione in cui lo spirito libero e irriverente di Terenzio ha veicolato il lavoro di tutti i giorni fuori dalle costrizioni del mercato, elevandolo a libero gioco della forma. La mostra, accompagnata da un catalogo riccamente illustrato, è attualmente alla sua seconda tappa, ospitata a Nove nella hall de Le Nove Hotel fino al 31 gennaio 2019. (Marco Maria Polloniato e Fabiola Scremin)

## TERRE D'INFINITO

*IV edizione concorso Convivium-CeramicAppignano 2018*

Sviluppato sul tema *Le Marche, terre d'infinito*, il concorso nazionale d'arte ceramica *Convivium-CeramicAppignano*, giunto alla quarta edizione, per la prima volta ha premiato *ex aequo* due artisti: Luca Baldelli con *Rimembranze*, opera realizzata in terracotta ingobbata, smalti e foglia d'oro, e Patrizio Bartoloni con *Terre marchigiane in evoluzione*, ciotola foggiate a tornio, zolle delle colline marchigiane con cristalline e smalti autoprodotti. Il 2018 consegna così nuove opere d'arte contemporanea alla storia, dopo quelle di Elisa Confortini (2015), Fiorenza Pancino (2016) e Andrea Salvatori (2017).

I manufatti selezionati, provenienti da tutta Italia, sono stati presentati nel Palazzo Comunale di Appignano in concomitanza con la sedicesima edizione di *Leguminaria* (19-21 ottobre 2018).

Il concorso ha voluto valorizzare la

11. Terenzio Sonda con l'opera *Croccosauro*  
12. Luca Baldelli, *Rimembranze*, 1° premio *ex aequo Convivium-CeramicAppignano*

2018  
13. Patrizio Bartoloni, *Terre marchigiane in evoluzione*, 1° premio *ex aequo Convivium-CeramicAppignano* 2018

12.



relazione tra l'espressione artistica e l'identità del territorio. Gli artisti partecipanti sono stati invitati a prendere spunto da beni culturali, suggestioni paesaggistiche, riferimenti stilistici, ceramici e non, opere d'arte musicali e letterarie dell'intera regione o, in particolare, dell'appignanese. La giuria, coordinata da Matteo Zauli, era composta da Orazio Bindelli (ceramista e docente), Giuseppe Olmeti (segretario e coordinatore AiCC), Claudio Paolinelli (storico dell'arte) e Rosario Salvato (vice-presidente della Fondazione Burri). Gli eventi previsti sono cominciati nella serata di venerdì 19 con l'atelier *Forme Attuali di Laura Scopa*, che ha proposto uno spettacolo di ceramica e fuoco, e con il gruppo teatrale *I combinati male*.

13.



14.



Nella giornata di sabato è stato invece organizzato il convegno *Ceramica e territorio tra tradizione e modernità*, con interventi di Mirco Denicolò, il quale ha riassunto il senso delle residenze d'artista, Claudio Paolinelli, che ha anticipato alcune ricerche inedite sulla ceramica rinascimentale marchigiana oggetto di una grande mostra nel 2019, e Rosario Salvato, autore di una relazione sulla connessione reale tra città e artista. (Marco Maria Polloniato e Fabiola Scremin)

## LAURA MONTUSCHI A FAVORE DI COSMOHELP

*Le opere della ceramista, scomparsa il 25 settembre scorso, sono andate all'asta a fine ottobre: il ricavato è destinato alle attività di Cosmohelp Associazione Onlus*

L'arte ceramica di Laura Montuschi è stata esposta presso la Bottega Bertaccini di Faenza con uno scopo benefico. Le opere protagoniste della mostra svoltasi dal 29 settembre al 27 ottobre, infatti, sono state messe all'asta con successo l'ultimo giorno di esposizione: sono stati aggiudicati ben 34 pezzi.

Laura Montuschi è deceduta il 25 set-

tembre scorso, cinque giorni prima dell'inaugurazione, ma le sue volontà erano chiare: il ricavato della vendita delle sue ceramiche deve essere destinato alle attività di Cosmohelp Associazione Onlus.

15.



Nata a Faenza nel 1925, Laura Montuschi ha frequentato l'Istituto d'Arte per la Ceramica Gaetano Ballardini, collaborando nell'immediato dopoguerra con il maestro Angelo Biancini.

In questa mostra presso la Bottega Bertaccini è stata presentata una selezione di opere recenti, vasi, piatti, bassorilievi, piccoli monili e oggetti d'arredo, che rivisitano l'antica tecnica del colombino, assieme ad alcuni oggetti realizzati nell'immediato dopoguerra. Banditore d'eccezione dell'asta è stato Giovanni Rosti, presidente di Cosmohelp.

16.



14. Benedetto Ferraro, *Dematerialisation, Convivium-CeramicAppignano 2018*  
15. *Alcune ceramiche*

di Laura Montuschi  
16. *Veduta dell'esposizione presso la Bottega Bertaccini*  
17. *Keramikos 2018, Amilcare Rambelli*

## KERAMIKOS 2018

*Ottava edizione della rassegna viterbese*

Dal 6 ottobre al 4 novembre 2018, si è svolta a Viterbo l'ottava edizione di *Keramikos*. La rassegna, suggerita da Mirna Manni (associazione culturale Magazzini della Lupa) e da Massimo Melloni (Artidec), è stata ospitata nell'ex-Mattatoio, ora Centro Culturale di Valle Faul, e ha sancito un cambio di prospettiva nell'ottica di un più esaustivo *excursus* nell'arte contemporanea mediata attraverso la ceramica. Il curatore Lorenzo Fiorucci ha proposto dei

17.



*Percorsi attuali sulla scia di quattro omaggi storici*, un modo utile e lungimirante per sondare la ricerca attuale partendo dalle suggestioni del passato recente. Una scelta che idealmente omaggia, a cinquant'anni di distanza, *Alternative Attuali*, la mostra a suo tempo curata da Enrico Crispolti.

*Keramikos* ha preso avvio nel 2007 e con modalità sempre aggiornate ci ha consegnato un bagaglio di confronti artistici grazie alla partecipazione di artisti italiani e stranieri. Nel 2018 il progetto si è evoluto verso due canali cronologicamente divisi ma intersecati tra loro: la sezione *Omaggio* e la sezione *Contemporanea*. La prima è stata dedicata alla produzione in ceramica di quattro maestri del Novecento, ossia Giacinto Cerone, Giuseppe Pirozzi,

18. *Keramikos 2018*,  
Franco Summa  
19. *Keramikos 2018*,  
Eraldo Chiucchiù  
20. *Keramikos 2018*,  
Riccardo Monachesi

21-22. *Immagini  
relative alle ricerche  
e sperimentazioni di  
Danilo Rigon sulle  
argille naturali*



18.

Amilcare Rambelli e Franco Summa. La seconda ha invece presentato una selezione principalmente legata al territorio, con alcune interessanti espressioni del pensiero creativo in ceramica dei nostri giorni. Si tratta di artisti con una ricerca già avviata in percorsi autonomi, mai i cui linguaggi e modalità operative possono stabilire un rapporto dialettico con i protagonisti della sezione storica. Ad Amilcare Rambelli (*Affioramento materico: tra natura e artificio*) sono stati collegati Massimo Luccioli, Angela Palmarelli, Marta Palmieri ed

19.



Eraldo Chiucchiù; a Giacinto Cerone (*Impronta gestuale esistenziale: materia come colore*), Alfonso Talotta, Attilio Quintili, Riccardo Monachesi, Caterina Lai ed Evandro Gabrieli; a Giuseppe Pirozzi (*Oggettuale visionario: costruzione narrativa*), Giorgio Crisafi, Giorgio Centovalli, Mirna Manni, Sabine Pagliarulo, Carla Francucci e Rosana Antonelli; infine a Franco Summa (*Colore come partecipazione*), Luca Baldelli, Tonina Cecchetti, Mara Ruzza

e Antonio Taschini. La mostra, patrocinata dal Consiglio Regionale del Lazio, dalla Provincia e dal Comune di Viterbo, è stata sostenuta dalla Fondazione Carivit. (*Marco Maria Polloniato e Fabiola Scremin*)

20.



## LE ARGILLE NATURALI

*Caratteristiche uniche e poco conosciute da scoprire e valorizzare*

Lavorare la ceramica senza mai cercare di capire *cosa* è veramente. È quello che accadeva allo scrivente prima di arrivare, pochi anni fa, all'esigenza di usare un'argilla così come si trova in natura.

21.



22.

È stato un evento che ha fatto scattare una grande passione per la ricerca e la sperimentazione. È cominciato allora il girovagare in varie parti d'Italia per cercare e raccogliere i diversi campioni che poi d'inverno, in tutta tranquillità, sono stati studiati e provati, plasmati e cotti. In questo modo è avvenuta la personale scoperta delle tante particolarità che solo alcune argille naturali hanno: caratteristiche uniche e peculiari che non si possono riscontrare negli impasti comunemente prodotti industrialmente. Alcune argille, ad esempio, si possono colare per ottenere oggetti resistenti anche a minimi spessori di un millimetro, altre invece in cottura diventano veri e propri filtri, alcune si gonfiano e aumentano di volume invece di calare. Ecco, più che argille naturali, è meglio chiamarle argille *selvatiche* perché come cavalli selvaggi si devono scovare, avvicinare piano piano, maneggiare e, forse solo dopo un certo periodo di tempo, riuscire a conoscere per farsi svelare i segreti che custodiscono.

Oggi, dopo anni di studi e prove ripetute, si è pensato di promuovere le conoscenze acquisite attraverso un corso che si terrà a Borgo val di Taro (Parma) nello studio di ceramica dell'Orco Blu il 15 e 16 giugno 2019.

Lo *stage*, organizzato grazie alla disponibilità e all'interesse dell'Associazione Arte nel Borgo, prevede escursioni a caccia di argille, l'analisi delle loro caratteristiche, lo studio della morfologia del paesaggio in cui esse si formano e, infine, una mostra fotografica con le immagini dei luoghi di ritrovamento, della fauna e della flora che ne segnalano la presenza. (*Danilo Rigon*)



La ceramica **c'è**.

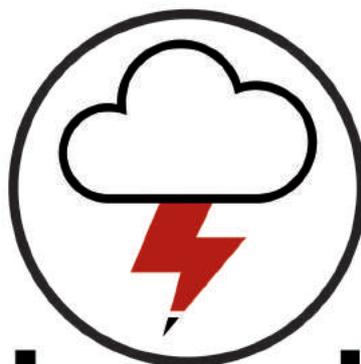


E con noi **si vede**.



## Mostre ✦ eventi ✦ laboratori

Abbiamo **idee** per progetti espositivi.  
Crediamo che l'arte possa **cambiare** in meglio il mondo e ci proviamo.



# Lampi Creativi

[www.lampicreativi.it](http://www.lampicreativi.it)

**Collaboriamo** con strutture pubbliche e private.  
**Curiamo** l'ideazione, l'allestimento, la grafica, e la promozione.

